

# Media della disperazione del cassintegrato ex Bat Spada, indaga il pm

## punitivo? Istigazione il reato ipotizzato

CORTEO E SIT IN DAVANTI ALLA PREFETTURA PER RICORDARE BUDANO

## In piazza l'ira e le accuse dei lavoratori



Il corteo dei lavoratori ex Bat

SPADA a pag. 11

# aggi inefficaci: risarcita

## all'addome, centro estetico dovrà restituire 12mila euro

IL COLPO NOTTURNO A LECCE: LADRI IN AZIONE SU COMMISSIONE



## Misterioso furto all'Anagrafe trafugate 80 carte d'identità

Le merendine dei distributori automatici ma soprattutto un'ottantina di carte di identità in bianco. È il bottino che hanno portato via i ladri entrati nella sede dell'ufficio anagrafe di Lecce. Il furto è stato scoperto ieri dai dipendenti, al momento della riapertura.

A pag. 16

## RIFLESSIONI L'ABOLIZIONE DEI SEGRETARI UN ASSIST AI CORROTTI

di Fabio MARRA

Negli ultimi vent'anni la strategia di lotta alla corruzione in Italia ha fatto leva in buona parte sull'aspetto repressivo. La nuova legge anticorruzione, adottata il 6 novembre 2012, ha riequilibrato la strategia rafforzandone l'aspetto preventivo e potenziando la responsabilità (accountability) dei pubblici ufficiali. A settembre 2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione Civit (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto per tre anni dal dipartimento della funzione pubblica. Il piano d'azione, basato sulla valutazione del rischio di corruzione, si concentra principalmente sulle misure preventive e di trasparenza all'interno della pubblica amministrazione, includendo anche misure volte a facilitare l'individuazione di pratiche corruttive. Sebbene preveda anche una serie di indicatori delle prestazioni, il piano non stabilisce però chiare scadenze per la realizzazione degli interventi. Il quadro giuridico dell'Italia si sostanzia della ratificata, a giugno 2013, della convenzione penale sulla corruzione e la convenzione civile sulla corruzione del Consiglio d'Europa.

Continua a pag. 8

## L'ABOLIZIONE DEI SEGRETARI...

Nel 2012 il governo italiano ha varato una serie di riforme anticorruzione in risposta alla profonda inquietudine emersa dai sondaggi sulla percezione del fenomeno e dall'elevatissimo numero di indagini per casi di corruzione nelle alte sfere. Per garantire l'adozione della nuova legge anticorruzione, il governo ha chiesto il voto di fiducia in Parlamento e la nuova legge è stata adottata il 6 novembre 2012. L'intento è indurre un cambiamento di mentalità all'interno della pubblica amministrazione rafforzando il coordinamento delle politiche anticorruzione a livello centrale, regionale e locale, potenziando la prevenzione, ponendo l'obbligo per tutte le istituzioni pubbliche di adottare piani anticorruzione, ampliando la portata delle disposizioni penali per i reati di corruzione, prevedendo regole di integrità più stringenti per le cariche pubbliche elettive e garantendo la trasparenza della spesa pubblica e l'accesso all'informazione.

La credibilità di un quadro anticorruzione efficace e dissuasivo dipende dalla capacità di perseguire i casi di corruzione. La percezione pubblica del fenomeno denuncia lo scarso effetto deterrente delle sanzioni applicate in questo settore. Secondo i dati dello speciale Eurobarometro sulla corruzione del 2013, appena il 27% dei rispondenti italiani ritiene che il numero di reati di corruzione indagati e accertati sia sufficiente a scoraggiare condotte corruttive atti-

ve o passive. Dai rapporti del "Greco" (Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la corruzione) e dell'Ocse si evince che, per quanto il quadro penale sia presente nel suo insieme, le carenze esistenti contribuiscono alla percezione di un clima di quasi impunità e ostacolano l'efficacia dell'azione penale e l'accertamento nel merito dei casi di corruzione. In Italia i legami tra politici, criminalità organizzata e imprese e lo scarso livello di integrità dei titolari di cariche elettive e di governo sono oggi tra gli aspetti più preoccupanti, come testimonia l'elevato numero di indagini per casi di corruzione, tanto a livello nazionale che regionale. Uno studio del 2010 a cura del Center for the Study of Democracy considera il caso italiano tra i più esemplari per carenze quanto stretti siano i legami tra criminalità organizzata e corruzione. Secondo lo studio è soprattutto la corruzione diffusa nella sfera sociale, economica e politica a attrarre i gruppi criminali organizzati e non la criminalità organizzata a causare la corruzione. Secondo i procuratori italiani, i legami tra mafia e corruzione sono tuttora evidenti, anche nelle regioni non originarie dei gruppi criminali organizzati. In questo quadro con il DDL del 10 luglio 2014 la figura del Segretario comunale, come noto individuato per legge Responsabile della Prevenzione della Corruzione, viene abolita! Sì, è proprio così, abolita!

La verità è che i Segretari dal momento in cui sono stati investiti della Responsabilità Anticorruzione hanno operato e operano tutt'ora svolgendo un intensissimo lavoro di prevenzione, e di ciò ne sono la prova i numerosi casi di corruzione venuti a galla nonostante le difficoltà derivanti dalla previsione della legge che ancora oggi pone la

figura del Segretario, tutore della legalità dell'azione amministrativa, di nomina sindacale. Le tantissime Prefetture che gestiscono l'Albo dei Segretari oggi sono oberate di compiti per richiesta di trasferimenti di Segretari che denunciano il malaffare e la corruzione. Negli ultimi anni una serie di casi di corruzione ha portato alle dimissioni di leader e alte cariche di partito. Molti di questi riguardavano il presunto uso illecito dei fondi del partito. Più di 30 deputati della precedente legislatura sono stati o sono attualmente indagati per reati collegati alla corruzione o per finanziamento illecito ai partiti: in alcuni casi le indagini o i procedimenti giudiziari sono ancora in corso, mentre in altri è stata emessa una condanna di primo grado. Alcuni processi si sono estinti per prescrizione o perché il reato è subentrato prima che i giudici potessero giungere a una sentenza definitiva. È degno di nota il caso di un parlamentare indagato per collusione con il clan camorristico dei Casalesi: il clan ne avrebbe finanziato la campagna elettorale in cambio di influenze politiche a livello nazionale, soprattutto per il riciclaggio di rifiuti tossici. Il parlamento ha rifiutato ben due volte l'autorizzazione a procedere nei confronti, impedendo la carcerazione preventiva.

Durante la campagna per le elezioni legislative del 2013, una petizione ha raccolto oltre 150.000 firme di cittadini e 878 firme di candidati che si sono impegnati a rendere più efficace la nuova legge anticorruzione. Il Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la corruzione sollecita i partiti politici a sviluppare sistemi di controllo interno e sottoporre i propri conti a revisori indipendenti. Secondo la legge, i

partiti politici non sono tenuti a presentare i rendiconti finanziari in forma consolidata e le relazioni finanziarie attualmente pubblicate dai partiti politici non offrono un quadro completo delle loro attività finanziarie. E, per guardare al governo Renzi, al fine di garantire finanziamenti più trasparenti il Gruppo di Stati del Consiglio d'Europa contro la corruzione raccomanda inoltre una riduzione significativa delle soglie al di sotto delle quali i partiti e i singoli candidati non sono tenuti a rivelare l'identità del donatore e di vietare le donazioni anonime. Orbene, in questo quadro sarebbe auspicabile che il Sindacato si armi di buoni avvocati e faccia di tutto per contrastare questa azione di delegittimazione di quel funzionario che storicamente è garante della legalità, e una della tante cose potrebbe essere quella di proporre ricorso alla Corte europea di Giustizia, deputata a interpretare il diritto dell'Ue perché esso venga applicato allo stesso modo in tutti i paesi dell'Unione, oltre che chiamata a giudicare le controversie tra i governi dei paesi membri e le istituzioni dell'Ue. Anche i privati cittadini, le imprese o le organizzazioni possono portare un caso all'attenzione della Corte se ritengono un'istituzione dell'Ue abbia leso i loro diritti. Se la Corte ritiene che lo Stato membro non abbia rispettato una sua sentenza, può imporgli una sanzione economica. E nella denegata ipotesi che la Corte di Giustizia non si attivi, si potrebbe avviare un ricorso diretto; infatti, qualsiasi individuo o impresa che abbia subito un danno in conseguenza dell'azione o dell'inazione dell'Ue o del suo personale può introdurre una causa dinanzi al Tribunale per chiedere un risarcimento.

Fabio Marra

## NECROLOGI

Si è serenamente spento, all'età di anni 79, il Confratello di San Giovanni ai suoi cari

### ANTONIO TRULLO

La moglie Giovanna Gnoni, i figli: Anna Lucia e Gabriele, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo oggi, 29 luglio, alle ore 17:00, partendo da via Parente n. 51 per la Chiesa San Domenico. Il presente vale come ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene. - Casarano, 29 luglio 2014

All'età di anni 87, ha dato l'ultimo addio ai suoi cari

### IPPAZIO ZOMPI

Confratello dell'Immacolata

I figli Rocco con la moglie Costima, Giovanni con la moglie Anna Maria, Antonio con la moglie Assuntina, Tommaso con la moglie Maria, Anna Maria, Salvatore con la moglie Lucia, la cognata Donata, il cognato Donato con la moglie Pietrma, i nipoti ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo oggi, 29 luglio, alle ore 16:30, partendo da via G. Fossini n. 53 per la Chiesa Cuore Immacolato di Maria. Il presente vale come ringraziamento.

CASARANO - PARABITA  
Tel. 0833/502477

All'età di anni 82, si è serenamente spento

### OSVALDO STEFANO

La moglie Dolores Toma, i figli Tommaso con la moglie Carla, Antonio, Anna con il marito Graziano, Luisa, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti ne danno la triste notizia. I funerali avranno luogo oggi, 29 luglio, alle ore 17:00, partendo da via Vitt. Emanuele II n. 157 per la Chiesa Madre. Il presente vale come ringraziamento. - Casarano, 29 luglio 2014

## TRIGESIMO

Ad un mese dal termine della sua vita terrena i familiari del compianto

### RENATO FAGGIANO

ringraziano affettuosamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Una Santa Messa in sua memoria verrà celebrata presso il Convento dei Frati Cappuccini di Alessano martedì 29 c.m. alle ore 19:00. - Maglie, 29 luglio 2014

Le necrologie su "Quotidiano" si ricevono dalle ore 9 alle ore

Per la pubblicità

# PIEMME

LECCE

Via dei Moccenigo, 25